

IL DOPPIO ASPETTO DELLA VESCICA BILIARE

CARATTERI PER VESCICA BILIARE

Il carattere classico per Vescica Biliare è *dan* 膽, composto a sinistra dal radicale per carne 月, che indica l'appartenenza ad un corpo di carne, e a destra dal fonema *zhan* 詹.

La parte fonetica è tradizionalmente spiegata come composta dalla parola 言, dalla dispersione 八 e dal pericolo 危, con riduzione e scomparsa della parte inferiore 尸; il tutto dà il senso di parlare molto, troppo. Parlare a torto e male significa essere incapaci di moderarsi o di parlare correttamente, di trattenersi dal riversare un fiume di parole. Chi parla troppo raramente parla in modo giusto; dice una cosa e il suo contrario, si perde in un fiume di considerazioni che non arrivano in genere a risultati; la debolezza del suo temperamento si mostra nella mancanza di moderazione e nella necessità di emettere parole. Farebbe meglio a tacere, a mantenere la calma e la lucidità per prendere la decisione giusta dinanzi ad un pericolo e andare nella giusta direzione.

Conservando la stessa parte fonetica 詹, ma cambiando radicale si ottengono caratteri che, per la loro affinità grafica con la Vescica Biliare, ci rivelano delle informazioni su ciò che rappresenta nella lingua e nel pensiero cinese.

Mettendo il radicale della mano al posto di quello della carne si ottiene *dan* 擔: portare sulle spalle, caricarsi di un peso fisico o assumere una responsabilità gravosa, una Funzione importante. La Vescica Biliare ha la forza necessaria per farsi carico della decisione, essere responsabile della rettitudine dei soffi.

Con il radicale del cuore si ottiene *dan* 憺: sia una quiete pacifica, sia un turbamento dell'essere che conduce all'angoscia. La Vescica Biliare sostiene la calma degli spiriti o semina la perturbazione. Il carattere con il radicale dell'acqua 澹 ha lo stesso significato.

Con il radicale della parola è *zhan* 譫: chiacchierare, tenere discorsi incoerenti, divagare, delirare. Quando la Vescica Biliare e il Fegato non possono più conservare lo spirito chiaro e le parole sensate si cade nel delirio e nella follia, la rettitudine diviene smarrimento.

Può essere utilizzato anche un altro carattere, più semplice: *dan* 旦. Esso ha esattamente la stessa pronuncia e ha anche, naturalmente, lo stesso radicale di carne 月, ma la parte fonetica 旦 rappresenta il sole 日 che sorge sopra l'orizzonte 一: l'aurora. È la luce chiara e pura del primo mattino, quando inizia un nuovo giorno, pieno di promesse e potenzialità da realizzare se non si disperdono le proprie forze e se non ci si lascia distogliere o deviare da nulla. La potenza degli inizi è così evocata in questo carattere *dan* 旦, che può anche indicare il primo giorno del mese. Vi si ritrova l'associazione della Vescica Biliare con l'inizio della primavera, l'emergere della vita, il primo dei Dieci tronchi celesti.

1. UN FU ORDINARIO

La Vescica Biliare è di solito presentata come uno dei Sei Fu, che costituiscono gli organi yang dell'uomo, e che sono associati ai Cinque Zang, che sono gli organi yin.

“Parlando dello yin/yang dell'uomo: l'esterno è yang, l'interno è yin. Per lo yin/yang del corpo dell'uomo: il dorso è yang, il ventre è yin. Per lo yin/yang dei visceri: gli Zang sono yin, i Fu sono yang. Fegato, Cuore, Milza, Polmone, Reni, che sono i Cinque Zang, sono yin, mentre Vescica Biliare, Stomaco, Grosso Intestino, Intestino tenue, Vescica, Triplice Riscaldatore, che sono i Sei Fu, sono yang”. (Suwen 4)

La Vescica Biliare è uno dei Sei Fu; essa è associata, come loro, ad un meridiano yang, lo Shaoyang del piede, ed accoppiata ad uno Zang, il Fegato.

2. UN FU INTIMO CON IL SUO ZANG

Legata al Fegato, la Vescica Biliare condivide con lui il compito di esprimere le attività e le qualità proprie dei soffi dell'elemento Legno. Ma la sua vicinanza al Fegato è particolarmente intensa.

“La Vescica Biliare si trova fra le foglie corte del Fegato” (*Nanjing* 42).

Sul piano anatomico, la Vescica Biliare è nelle pieghe delle foglie del Fegato, attaccata a questi in modo tale che espressioni comuni del linguaggio utilizzano la relazione tra il Fegato e la Vescica Biliare come metafora di una relazione di stretta intimità. L'espressione *gan dan* 肝膽, Fegato e Vescica Biliare, significa un'amicizia sincera, una grande intimità. Può anche significare audacia, coraggio, associando i loro soffi ad una virile sicurezza, ad un temperamento marziale e audace.

In medicina, l'intimità del fegato e della Vescica Biliare è altrettanto unica: niente di equivalente nelle altre coppie Zang/Fu, in cui lo Zang e il Fu si trovano spesso separati. Quando sono vicini, come nel caso di Milza e Stomaco, la relazione non è tuttavia della stessa natura; anche se insieme formano il Riscaldatore Mediano (o Medio) e, a questo titolo, lavorano insieme, si dividono i compiti e ciascuno mantiene la propria specificità. Infatti lo Stomaco è responsabile dell'abbassamento e la Milza dell'elevazione. Mentre nella coppia Fegato/Vescica Biliare si tratta di una stessa direzionalità, di una continuità; la Vescica Biliare si presenta spesso, soprattutto nella patologia, come la spinta dello yang del Fegato, cosa che non può realmente dirsi di un altro Fu in relazione al proprio Zang.

Fegato e Vescica Biliare si trovano spesso associati nei testi del Neijing e la patologia del Fegato si trasmette facilmente alla Vescica Biliare: il Calore del Fegato provoca il flusso dei succhi biliari (Suwen 44); il declino del Fegato provoca una riduzione dei succhi biliari (Lingshu 54); la tosse del Fegato si trasmette alla Vescica Biliare (Suwen 38) ... ecc.

Questa intimità arriva fino alla condivisione dei nomi. Così, nel Suwen 47, il Fegato è chiamato il Generale del Centro, prendendo in prestito la nozione di centro, giusto (*zhong* 中) alla Funzione della Vescica Biliare come viene presentata nel Suwen 8 (vedi oltre). La Vescica Biliare sarà presentata da certi autori (Sun Simiao, Zhang Zhongjing) come “il generale in capo” (*jiang jun* 將軍), assumendo la Funzione del Fegato come quella presentata nel Suwen al capitolo 8.

UN FU VICINO AGLI ZANG

Questa intimità con il suo Zang denota che la Vescica Biliare non è un Fu ordinario. Poiché può essere così vicina al Fegato, non è forse altrettanto vicina agli Zang?

Così, quando tutti i visceri, Zang e Fu, sono presentati nel Suwen 8, la Vescica Biliare si trova appena dopo il Fegato e prima degli altri Fu (vedi: Huangdi Neijing SUWEN. Le domande semplici dell'Imperatore Giallo. I primi undici capitoli. Ed. SoWen-Jaka Book).

Ricordiamo l'ordine gerarchico dato in questo capitolo: in testa il Cuore, nella sua posizione di sovrano, seguito dal Polmone, suo ministro; segue poi il Fegato, suo generale in capo, ed immediatamente dopo la Vescica Biliare che precede il Centro del petto o Danzhong. In sesta posizione, cioè in posizione centrale, si trovano insieme la Milza e lo Stomaco, poi vengono tutti gli altri Fu, con i Reni al centro: Grosso Intestino, Intestino Tenue, Reni, Triplice Riscaldatore, Vescica.

Se si prendono Stomaco e Milza come perno e centro, sopra (o prima) si hanno gli organi che si occupano del chiaro e del puro, del sottile e del mentale ed al di sotto (o dopo) quelli che si occupano del torbido e

dell'impuro, delle sostanze da eliminare. I Reni sono un'eccezione; sono la presenza dell'origine in posizione fondamentale.

Se la Vescica Biliare è nominata subito dopo il Fegato, questo sta ad evidenziare non solo la sua grande intimità con lui ma anche la possibilità che ha di trovarsi tra gli organi responsabili del chiaro e del puro e non tra quelli impegnati a separare il chiaro dal torbido, per permettere l'assimilazione delle essenze nell'evacuare gli scarti, ovvero i Fu legati alla digestione, i Fu incaricati di trasportare e trasformare (*zhuan hua zhi fu* 傳化之府):

“La Vescica Biliare è il Fu del chiaro e del puro (*qing jing zhi fu* 清淨之府): tutti i Fu trasmettono il torbido e l'impuro (*hui zhuo* 穢濁); solo la Vescica Biliare non è implicata in questo transito; ecco perché la si dice chiara e pura.” (*Zhenjiu Dacheng*)

“Lo Stomaco, il Grosso Intestino, l'Intestino Tenue, il Triplice Riscaldatore e la Vescica, questi Cinque sono prodotti dai soffi del Cielo; i loro soffi rinviando all'immagine del Cielo; ecco perché essi fanno scorrere (verso l'esterno, *xie* 瀉) e non tesaurizzano (*cang* 藏); loro ricevono i soffi torbidi (*zhuo qi* 濁氣) dei Cinque Zang, il loro nome è: Fu per le trasmissioni e trasformazioni (*zhuan hua zhi fu* 傳化之府). Non possono conservare a lungo senza trasmettere per infine far scorrere (all'esterno).” (*Suwen* 11).

Sono così i perfetti opposti complementari agli Zang:

“I Cinque Zang (*wu zang* 五藏) sono quelli che tesaurizzano (*cang* 藏) le essenze e i soffi (*jing qi* 精氣) senza lasciarli scorrere (all'esterno, *xie* 瀉).” (*Suwen* 11).

Spetta quindi ai 5 Zang tesaurizzare le essenze, impregnarsi in permanenza, nella misura in cui possono essere correttamente riforniti dalla Milza. Da ciò deriva la loro specificità di essere responsabili degli aspetti più sottili, della vitalità presente nella sostanza, più che delle sostanze stesse, che vengono elaborate nell'apparato digerente. Pertanto, la caratteristica principale degli Zang, che li differenzia radicalmente dai Fu, è di essere responsabili di ciò che comanda l'animazione e dirige la vita a partire dagli spiriti e dal mentale e della loro espressione nell'insieme di sangue e soffi (*xue qi* 血氣):

“I Cinque Zang (五藏) sono per tesaurizzare (*cang* 藏) gli spiriti vitali (essenze e spiriti, *jing shen* 精神), il sangue e i soffi (*xue qi* 血氣), le anime Hun e le anime Po. I Sei Fu sono per trasformare (*hua* 化) i liquidi e i cereali così come per fare circolare i liquidi corporei (*yin ye* 津液).” (*Lingshu* 47).

“I Cinque Zang (五藏) sono i tesaurizzatori (*cang* 藏) degli spiriti vitali (*jing shen* 精神), degli Hun e dei Po. I Sei Fu sono i contenitori dei liquidi e dei cereali, per far circolare le sostanze e realizzarne la trasformazione (*xing hua wu* 行化物).” (*Lingshu* 52)

Le particolarità anatomiche di questi due tipi di organo corrispondono alla loro Funzione.

Gli Zang sono delle masse compatte, il che giustifica il loro nome di organi pieni; non presentano aperture o cavità percettibili. Così il fegato è pieno di sangue, ma non lo contiene alla maniera di un vaso. Ecco perché solo le essenze sottili e fini possono impregnarlo (come l'acqua penetra tutto, anche dove non si ha nessun passaggio, nessun interstizio percettibile. Laozi 43).

Al contrario i Fu sono vuoti, il che spiega il loro nome di organi cavi; hanno aperture per il passaggio delle sostanze, che vengono trasmesse dall'uno all'altro; ricevono queste sostanze nello spazio vuoto che è il loro; contengono le sostanze a guisa di un vaso.

La Vescica Biliare si presenta come un Fu in quanto è cava, vuota; contiene la bile come farebbe un vaso. Tuttavia, come rimarcato tra l'altro dallo Yixue Rumen, non presenta aperture per l'entrata o l'uscita dei suoi succhi. Si potrebbe aggiungere che non fa parte di una catena di trasmissione, come gli altri Fu, che si passano le sostanze dall'uno all'altro, dall'ingestione alla defecazione (il Triplice Riscaldatore non presenta delle aperture poiché non ha una forma. Non è per caso che è l'altro Fu legato alla qualità Shaoyang dei soffi). Non è nella trasmissione, ma nella conservazione, nella tesaurizzazione. La vescica Biliare può dunque essere penetrata

solo da ciò che è raffinato e sottile e non ha bisogno di ampie aperture, da ciò che deve essere custodito all'interno per giovare alla vitalità, ovvero le essenze.

La Vescica Biliare riflette così nella sua configurazione anatomica un aspetto di Zang ed un aspetto di Fu. La sua forma fisica dà già un'indicazione sulla sua natura.

Occupi un posto che gli altri Fu non hanno. Diventa vitale per le sue essenze.

Pertanto, in Suwen 52, si segnalano le punture che portano a morte, iniziando con la puntura diretta di un organo prima di parlare delle punture in punti vitali che non sono organi (arterie, cervello...). Sebbene vengano esplicitamente menzionati i Cinque Zang, nessun Fu, ad eccezione della Vescica Biliare, viene citato come causa di morte in seguito a puntura diretta. Una puntura al Cuore causa la morte in un giorno, al Fegato in cinque giorni, ai Reni in sei, al Polmone in tre, alla Milza in dieci ed alla Vescica Biliare in un giorno e mezzo. Anche se questi numeri hanno un valore simbolico, si nota la rapidità con cui sopraggiunge la morte dopo la puntura diretta della Vescica Biliare, meno rapida del Cuore, ma più rapida rispetto agli altri Zang.

UN FU PIENO DI ESSENZE.

La Vescica Biliare è regolarmente presentata come piena di essenze, ovvero di ciò che è chiaro e puro, fermento di vita e cuore di vitalità.

“La Vescica Biliare è la residenza (fu 府) del chiaro e del puro (qing jing 清淨)” (*Nanjing* 35).

La Vescica Biliare è quindi dalla parte di ciò che conserva le essenze all'interno:

“La Vescica Biliare...contiene succhi essenziali (jing zhi 精汁)” (*Nanjing* 42).

Il carattere impiegato per indicare la bile zhi 汁 è composto a destra da dieci 十 e a sinistra dall'acqua 氵. Evoca un fluido molto ricco, un liquido perfetto e completo, capace, per la sua ricchezza in essenze, di rigenerare il sangue o formare la bile.

A volte si trova, per parlare della bile, il carattere ye (液) che indica i liquidi corporei densi, particolarmente ricchi in essenze; quelli che, al contrario dei liquidi più leggeri (jin 津), non dovrebbero lasciare il corpo.

Il Lingshu è assolutamente esplicito:

“La Vescica Biliare è il Fu delle essenze interne (zhong jing zhi fu 中精之府)” (*Lingshu* 2).

Le conseguenze sono importanti. È perché tesaurizzano le essenze che i Cinque Zang possono emanare i soffi che costituiscono tutte le attività vitali, sia sul piano fisiologico che mentale. Ma è perché queste essenze sono chiare e pure, perfettamente in accordo con la natura propria dell'essere umano, che i soffi liberati specificamente da ciascuno dei Cinque Zang seguono l'ordine naturale e non creano disordine. Infatti, la purezza e la sottigliezza delle essenze permettono agli spiriti del Cielo (shen 神) di abitarle. I Cinque Zang sono dunque abitati dagli Spiriti, ciascuno in una forma specifica; queste sono le Cinque espressioni degli Spiriti: Shen, Hun, Po, Yi (proposito), Zhi (volere). Dato che sono abitati dagli Spiriti, ciò che da essi emana esprime l'ordine naturale o Via del Cielo, la salute è perfetta e la psiche equilibrata, l'intelligenza penetrante e illuminata.

Nei testi medici non c'è uno Spirito associato alla Vescica Biliare. Ma essa mostra capacità che appartengono all'ambito mentale e il mentale è sempre guidato dall'intelligenza spirituale (shen ming 神明).

La Vescica Biliare riveste un ruolo importante nella sfera del sottile, dell'essenziale e quindi in ciò che riguarda la chiarezza mentale. Poiché la sua natura esprime lo yang dell'elemento Legno, conferisce anche forza e potenza alle disposizioni interiori, alle facoltà mentali. È così che è legata alle capacità di decidere e fare scelte.

IL CENSORE

“La Vescica Biliare (dan 膽) ha l’incarico del giusto e dell’esatto (zhong zhen 中正); determinazione e decisione (jue duan 決斷) ne procedono.” (Suwen 8).

“Giusto ed esatto” (zhong zhen 中正) è un titolo di Funzionari militari che si trova nel capitolo 48 delle Memorie Storiche (Shiji). È accoppiato ad un altro titolo: l’ufficiale incaricato degli eccessi (si guo 司過). Questi due Funzionari sono nominati direttamente dal re per sorvegliare tutti gli ufficiali, in particolare gli ufficiali superiori, i generali, per controllare che abbiano scrupolosamente ubbidito agli ordini impartiti dal re e per punirli in caso di disobbedienza o di abuso. Sono una sorta di censori.

La relazione con il mondo militare rafforza il legame con il Fegato, generale in capo (jiang jun 將軍 - Suwen cap 8: “Il Fegato ha l’incarico di comandante dell’esercito, emana l’analisi della situazione e la progettazione dei piani”); esprime soprattutto l’analogia tra i soffi del Legno e i soffi che fanno di un uomo un buon generale, capace di andare avanti, coraggiosamente e fino in fondo, ma con intelligenza e calcolo, senza mai cedere ma piegandosi se le circostanze lo richiedono. È come il Legno che si piega e si raddrizza, la cui vera forza è proporzionata alla flessibilità e deriva dalla ricchezza della linfa che sale dal suolo. Un buon Fegato è forte, capace di stimolare tutte le circolazioni, di dare loro abbastanza impulso perché arrivino alla fine del loro percorso, alla parte più alta del corpo (vertex), all’emissione verso l’esterno (mestruazioni, minzione...), capace di liberare il sangue che permette i movimenti muscolari, fluidi e forti, ed è parimenti capace di liberare lo spirito, evitando i blocchi che lo appesantiscono, preoccupazioni e rimuginio, risentimenti e ansia. Ma un buon Fegato è anche quello che pensa, riflette, analizza, pianifica, prevede, appoggiandosi alla sua ricchezza di sangue e allo spirito che lo anima, e cioè le anime Hun, che includono l’intelligenza e le facoltà mentali.

La Vescica Biliare, aspetto yang del Legno, continua lo slancio del Fegato; decide tra le varie considerazioni e proposte risultanti dall’analisi; ciò che era progetto diventa decisione.

Ma più di questo, la Vescica Biliare sembra avere un controllo sulla rettitudine della decisione. O più esattamente si potrebbe dire che se il Fegato funziona bene, se conserva la sua ricchezza di sangue come base delle sue stimolazioni e spinte, allora il risultato di questo armonioso equilibrio si vede nelle attività fisiologiche del Fegato, ma anche nel mentale; il pensiero si dispiega senza rimuginazioni eccessive, la visione è penetrante e niente ostacola la comprensione e l’analisi. Nulla turba la purezza delle essenze e il buon Funzionamento della Vescica Biliare, la determinazione è forte e la decisione è giusta.

In che modo la correttezza, l’esattezza fanno parte delle Funzioni della Vescica Biliare? Perché quest’ultima è piena di essenze, essenze pure e chiare, che permettono la presenza degli Spiriti e quindi della luce che essi portano; l’intelligenza è illuminata, lo spirito è saldo e retto.

È così che la Vescica Biliare dà rettitudine ai soffi, assicura la correttezza del movimento generale della vita nell’essere:

"Infine, gli Undici organi prendono le decisioni tramite la Vescica Biliare." (Suwen 9).